



Carissimi, celebriamo oggi la **V Domenica del Tempo Ordinario**. Il vangelo di questa domenica ci presenta Gesù sulle rive del lago di Genesaret dapprima attorniato dalla folla desiderosa di ascoltarlo e successivamente nell'episodio della pesca miracolosa con la chiamata dei primi discepoli. Gesù ha appena iniziato la sua missione e la sua attività pubblica dopo il lungo ritiro nel deserto: ha tracciato il suo programma a Nazareth nella sinagoga ed ha guarito i malati a Cafarnao. Quelli di Nazareth lo hanno respinto: "Al sentire queste cose tutti nella sinagoga furono presi da un grande sdegno e, alzatisi, lo cacciarono fuori dalla città" (Lc 4,28). Quelli di Cafarnao invece volevano trattenerlo e sequestrarlo per sé: "Le folle si misero a cercarlo e, raggiuntolo, lo volevano trattenerne perché non si allontanasse da loro" (Lc 4,42). Fin dall'inizio si nota così l'esito ambivalente della missione di Gesù, tra accoglienza e rifiuto!

Con l'episodio di oggi, sulla riva del lago, la missione di Gesù si va precisando: egli è il predicatore itinerante che annuncia la parola di Dio alla folla; tra la folla però, Gesù fa emergere alcune persone che condivideranno la sua missione più da vicino e si assoceranno al suo destino: i discepoli!

**Gesù sale sulla barca di Simone e ammaestra le folle.** Gesù aveva già incontrato Simone appena uscito dalla sinagoga e gli aveva guarito la suocera. Ora Gesù prende l'iniziativa e si fa ospitare nella barca di Simone: pensiamo a quante volte Gesù vorrebbe salire sulla nostra barca e forse non sempre gli facciamo posto! La barca, costruita per la pesca, diventa un pulpito per insegnare: Gesù non insegna più nelle sinagoghe degli ebrei, ma dalla barca di un pescatore, proponendo, anche con questa modalità, un messaggio nuovo e sorprendente!

**Gesù invita Simone a prendere il largo e a gettare le reti.** Gesù rivolge un appello alla fede di Simone, il quale è disposto ad obbedire, ma si sente in dovere di ricordare a Gesù che hanno pescato tutta la notte e non hanno preso nulla, hanno vissuto, cioè, l'esperienza del fallimento. Comunque, Simone si fida e si affida, e la pesca straordinariamente abbondante è una rivelazione per Simone e i suoi compagni! I compagni di Simone, che all'inizio del racconto figurano semplicemente come colleghi di lavoro, ora sono i testimoni del miracolo e sono già predisposti alla vocazione e alla sequela: è la dimensione comunitaria della fede, la condivisione di gioie e fatiche, l'esperienza di essere una comunità di discepoli.

**L'atteggiamento adorante e umile di Simone.** Simone riconosce la grandezza di Gesù e lo esprime con un gesto tipicamente orientale (gettarsi ai piedi), come segno di rispetto e di venerazione e dice: "sono un peccatore", il riconoscimento umile della propria condizione, che prefigura tutta la vicenda di Pietro, fatta di slanci e di debolezze, di entusiasmo e di tradimento. Qui è chiamato Simon Pietro: il nome vecchio e il nome nuovo, quasi a presentare Pietro nella sua condizione di santo e di peccatore, disponibile e fragile ma amato e perdonato da Gesù!

**Gesù invita Simone a diventare pescatore di uomini.** "Non temere": sono le parole che spesso accompagnano i racconti di vocazione nella Bibbia, e sono la rassicurazione della presenza fedele di Dio accanto al chiamato. Sarai "pescatore di uomini", dovrai cioè dare vita agli uomini, dovrai confermare i tuoi fratelli! Pietro e i suoi compagni decidono con coraggio di lasciare tutto e di seguire Gesù: l'abbandono di tutto ciò che rappresenta la loro vita, è il segno della radicalità della sequela e della vocazione!

**Anche noi, se ospitiamo il Signore sulla nostra barca, possiamo prendere il largo.** Con Gesù si naviga nel mare della vita senza paura, senza cedere alla delusione quando non si pesca nulla o si sperimenta il fallimento. Sempre possiamo ricominciare, sempre il Signore ci invita a rimetterci in gioco perché Lui apre nuove possibilità. E allora accogliamo l'invito: scacciamo il pessimismo e la sfiducia e prendiamo il largo con Gesù! Anche la nostra piccola barca vuota assisterà a una pesca miracolosa.